



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della

SOGESID S.p.a.

per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Massimo Di Stefano

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 24/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 13 marzo 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto 13 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con il quale la SOGESID S.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 87/2010 del 25 novembre 2010 con cui la Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti cui la SOGESID S.p.a. e le amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259 ed ai fini dell'esercizio del controllo;

visto il bilancio della SOGESID S.p.A. dell'esercizio 2013, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditò il relatore Cons. Massimo Di Stefano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere de Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 è risultato che:

nel 2013 la SOGESID, il cui capitale è interamente dello Stato, ha continuato a svolgere la sua attività di società *in house providing* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ed in misura prevalente quella di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni generali dello stesso Ministero, oltre che le altre attività di *engineering*;

il patrimonio netto è passato da euro 57.312.904 nel 2012 a euro 57.417.997 nel 2013;

il valore della produzione è passato da euro 23.183.350 nel 2012 a euro 23.761.198 nel 2013;

l'utile d'esercizio è stato di euro 605.094, a causa della positività della gestione finanziaria, mentre la differenza tra valori e costi della produzione è stata negativa;

il portafoglio commesse, che negli anni precedenti aveva avuto un andamento crescente, passando tra il 2010 e il 2011 da euro 94.633.680 a euro 237.604.768, è diminuito nel 2012 a euro 190.090.848, variando di poco nel 2013 (a euro 193.368.000) per poi scendere di nuovo nel 2014 ad euro 171.512.000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa darsi corso, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SOGESID S.p.a. per il detto esercizio.

ESTENSORE

Massimo Di Stefano

PRESIDENTE

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 24 marzo 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOGESID S.P.A. PER
L'ESERCIZIO 2013**

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	15
1. Ordinamento e organizzazione	»	16
1.1 Ordinamento in generale	»	16
1.2 Organi	»	17
1.3 Regole di organizzazione e procedure aziendali ...	»	20
1.4 Personale	»	21
1.5 Collaborazioni esterne	»	23
2. Attività	»	24
2.1 Attività 2013	»	24
2.2 Portafoglio commesse	»	24
3. Il bilancio al 31 dicembre 2013	»	25
3.1 Premessa	»	25
3.2 Lo stato patrimoniale	»	25
3.3 Il conto economico	»	29
3.4 Fatti di rilievo sopravvenuti	»	33
4. Conclusioni	»	34

PAGINA BIANCA

Premessa.

La SOGESID S.p.a. è stata sottoposta a controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 7 e con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con d.p.c.m. in data 13 ottobre 2009.

La presente relazione riguarda l'esercizio finanziario 2013, ed espone i fatti rilevanti della gestione conosciuti fino al momento della sua redazione.

La precedente relazione al Parlamento ha riguardato l'esercizio finanziario 2012. È pubblicata agli atti parlamentari, XVII legislatura, Camera dei deputati e Senato della Repubblica, doc. XV n. 148.

1. Ordinamento e organizzazione.**1.1. Ordinamento in generale.**

La SOGESID S.p.A., il cui capitale sociale è interamente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in origine costituita ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 9 aprile 1993, n. 96, ha modificato la sua missione, divenendo un organismo strumentale del Ministero delle Infrastrutture e trasporti e successivamente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, come ora dispone l'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'art. 4 dello statuto sociale individua i diversi settori di attività strumentali alle funzioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e reca un elenco di attività relative al settore delle infrastrutture idriche funzionali alle competenze sia del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La società può fornire, in base a rapporti convenzionali, assistenza, prestazione di servizi nonché svolgere le funzioni di stazione appaltante ai fini della realizzazione delle opere. Essa si configura, dunque, come società "*in house providing*" del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed è inquadrabile tra gli organismi di diritto pubblico secondo la normativa comunitaria, in quanto persegue un fine pubblico ed è interamente partecipata dallo Stato. La società non risulta inclusa tra le pubbliche amministrazioni i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Vd. Comunicato Istat 30 settembre 2013, in G.U. 30 settembre 2013, n. 229).